Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24
20135 Milano - Italia
☎ +39 02.5417901
+39 02.55184474

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Denominazione commerciale: Diavolina Pellet Spazzacamino

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Distruttore della fuliggine per la pulizia di camini aperti o chiusi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24 - 20135 Milano - Italia
Tel. +39 02.5417901
Fax +39 02.55184474
E-mail: info@facco.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni di Milano Niguarda: +39 02.66101029 (attivo 24 ore)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è classificato pericoloso in base alle disposizioni del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3; H412

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi GHS:		Nessun pittogramma
Avvertenze:		Nessuna avvertenza
Indicazioni di pericolo:	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli
Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Sostanze costituenti	N° CAS	N° EINECS	N° INDEX	N° di registrazione	Classificazione CLP	[%] p/p
ammonio cloruro	12125-02-9	235-186-4	017-014-00-8	01-2119487950-27	Acute Tox. 4 H302 Eye Irrit. 2 H319	3
solfato di rame pentaidrato	7758-98-7	231-847-6	029-004-00-0	01-2119520566-40	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Aquatic Acute 1; H400[1] Aquatic Chronic 1; H410[2]	0.5

[1]Fattore M acuta = 10
[2]Fattore M cronica = 1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.
Inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi respiratori persistono, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di ingestione di quantità significative di prodotto, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Per informazioni relative ai sintomi e agli effetti dovuti al prodotto, riferirsi alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Per indicazioni della eventuale necessità di consultare un medico, riferirsi alla SEZIONE 4.1. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24
20135 Milano - Italia
☎ +39 02.5417901
+39 02.55184474

5.1. Mezzi di estinzione
Utilizzare agenti estinguenti appropriati alla fonte dell'incendio e all'area circostante (es. acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma alcool resistente). Nessun mezzo di estinzione sconsigliato nello specifico.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto non è infiammabile. In caso d'incendio, possono liberarsi fumi/gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare dispositivi di protezione appropriati (casco, stivali, guanti ignifughi e autorespiratore a pressione positiva con schermo di protezione per il viso) [rif. EN 469]. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Allertare il personale addetto all'emergenza. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di polveri/fumi/gas e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

6.2. Precauzioni ambientali
Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Limitare al minimo la fuoriuscita. Coprire gli scarichi. Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici e travasarlo in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto fuoriuscito in conformità alla legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8.2. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di polveri/fumi/gas e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati. Non mangiare, bere, né fumare. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte dopo l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo asciutto. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'esposizione alle alte temperature e ai raggi solari diretti. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili.

7.3. Usi finali specifici
Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Nessuna informazione disponibile per il prodotto. Sono riportati i valori limite di esposizione professionale disponibili per le sostanze costituenti:

"ammonio cloruro"	(fumi)	TWA: 10 mg/m³	STEL: 20 mg/m³	Fonte ACGIH
"solfato di rame pentaidrato"	(rame)	TWA: 1 mg/m³		Fonte ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione
Per la manipolazione del prodotto in ambiente di lavoro, utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Protezione della pelle:	Utilizzare indumenti protettivi impermeabili ai prodotti chimici.
Protezione delle mani:	Utilizzare guanti impermeabili e resistenti ai prodotti chimici in gomma nitrilica o equivalenti [rif. EN 374]. In caso di esposizione di breve durata, indossare guanti di classe 3 (spessore = 0.21 mm - tempo di permeazione = 60 minuti). In caso di esposizione prolungata e/o ripetuta (es. toelettatori professionali), indossare guanti di classe 5 o superiore (spessore = 0.21 mm - tempo di permeazione > 240 minuti). Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.
Protezione degli occhi:	Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale [rif. EN 166].
Protezione respiratoria:	Non richiesta nelle normail condizioni di utilizzo. In caso di formazione di polveri o di possibile superamento dei limiti di esposizione raccomandati, utilizzare una maschera antipolvere con filtri di tipo P [rif. EN 143]. La decisione definitiva sulla protezione respiratoria da adottare deve in ogni caso essere basata sui livelli di esposizione noti o previsti, sui rischi del prodotto e sui limiti di funzionamento sicuro del dispositivo prescelto.

Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24
20135 Milano - Italia
☎ +39 02.5417901
+39 02.55184474

Misure tecniche e di igiene: Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale: non mangiare, bere, né fumare; lavare le mani e le altre aree della pelle esposte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	Aspetto:	pellet beige - marroni
b)	Odore:	caratteristico
c)	Soglia olfattiva:	non testato
d)	pH:	non testato
e)	Punto di fusione/punto di congelamento:	non testato
f)	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non rilevante per il prodotto
g)	Punto di infiammabilità:	non testato
h)	Tasso di evaporazione:	non rilevante per il prodotto
i)	Infiammabilità (solidi,gas):	non infiammabile
j)	Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non testato
k)	Tensione di vapore:	non rilevante per il prodotto
l)	Densità di vapore:	non rilevante per il prodotto
m)	Densità relativa:	non testata
n)	Solubilità:	non testata
o)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non rilevante per il prodotto
p)	Temperatura di autoaccensione:	non auto-infiammabile
q)	Temperatura di decomposizione:	non testata
r)	Viscosità:	non rilevante per il prodotto
s)	Proprietà esplosive:	non rilevanti per il prodotto
t)	Proprietà ossidanti:	non rilevanti per il prodotto

9.2. Altre informazioni
Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non si verificano reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare l'esposizione alle alte temperature e ai raggi solari diretti. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili
Non noti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di decomposizione termica, possono liberarsi fumi/gas tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Nessuna informazione disponibile per il prodotto, la cui classificazione di pericolosità è stata determinata in base ai metodi di calcolo previsti dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP). Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per le sostanze costituenti.

a) Tossicità acuta

"ammonio cloruro"	LD_{50} orale (ratto) = 1410 mg/kg bw
	LD_{50} dermale (ratto) > 2000 mg/kg bw
"solfato di rame pentaidrato"	LD_{50} orale (ratto) = 481 mg/kg bw
	LD_{50} dermale (ratto) > 2000 mg/kg bw

Nessuna classificazione del prodotto.

b) Corrosione/irritazione cutanea

"ammonio cloruro"	Draize test cutaneo (coniglio)	non irritante
"solfato di rame pentaidrato"	Draize test cutaneo (coniglio)	non irritante
	Draize test oculare (coniglio)	gravemente irritante

Nessuna classificazione del prodotto.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

"ammonio cloruro"	Draize test oculare (coniglio)	irritante

Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24
20135 Milano - Italia
☎ +39 02.5417901
+39 02.55184474

"solfato di rame pentaidrato"	Draize test oculare (coniglio)	irritante

Nessuna classificazione del prodotto.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

"ammonio cloruro"	Maximisation test (cavia)	non sensibilizzante per la pelle
"solfato di rame pentaidrato"	Freund's complete adjuvant test (cavia)	non sensibilizzante per la pelle

Nessuna classificazione del prodotto.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

"ammonio cloruro"	studi condotti in vitro e in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni
"solfato di rame pentaidrato"	studi condotti in vitro e in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni

Nessuna classificazione del prodotto.

f) Cancerogenicità

"ammonio cloruro"	studi condotti su ratto non hanno evidenziato effetti cancerogeni
"solfato di rame pentaidrato"	studi condotti su ratto e topo non hanno evidenziato effetti cancerogeni

Nessuna classificazione del prodotto.

g) Tossicità per la riproduzione

"ammonio cloruro"	studi condotti su ratto non hanno evidenziato effetti reprotossici
"solfato di rame pentaidrato"	studi condotti su ratto non hanno evidenziato effetti reprotossici

Nessuna classificazione del prodotto.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

"ammonio cloruro"	studi condotti su ratto non hanno evidenziato effetti tossici per esposizione singola
"solfato di rame pentaidrato"	studi condotti su ratto non hanno evidenziato effetti tossici per esposizione singola

Nessuna classificazione del prodotto.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

"ammonio cloruro"	studi condotti su ratto non hanno evidenziato effetti tossici per esposizione ripetuta
"solfato di rame pentaidrato"	studi condotti su ratto e topo non hanno evidenziato effetti tossici per esposizione ripetuta

Nessuna classificazione del prodotto.

j) Pericolo in caso di aspirazione

"ammonio cloruro"	nessun pericolo in caso di aspirazione noto
"solfato di rame pentaidrato"	nessun pericolo in caso di aspirazione noto

Nessuna classificazione del prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessuna informazione disponibile per il prodotto, la cui classificazione di pericolosità è stata determinata in base ai metodi di calcolo previsti dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP). Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per le sostanze costituenti.

"ammonio cloruro"	LC_{50} pesci = 209 mg/l (96 ore)
	NOEC pesci = 11.8 mg/l (28 giorni)
	EC_{50} invertebrati = 101 mg/l (48 ore)
	NOEC invertebrati = 14.6 mg/l (21 giorni)
	NOEC alghe = 26.8 mg/l (10 giorni)
"solfato di rame pentaidrato"	$LC(E)_{50}$ organismi acquatici = 34.4 ug Cu/l (pH = 5.5 - 8.5)
	NOEC organismi acquatici = 14.9 ug Cu/l (pH = 5.5 - 8.5)

Il prodotto è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non rilevante per il prodotto (i costituenti principali del prodotto sono sostanze inorganiche).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è atteso bioaccumulare negli organismi acquatici/terrestri.

12.4. Mobilità nel suolo

Non prevedibile in anticipo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto non ha effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e alla Decisione 2000/532/CE. Tali disposizioni si applicano anche all'imballaggio. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento.

Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24
20135 Milano - Italia
☎ +39 02.5417901
+39 02.55184474

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU
Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
✓Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
✓Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Il prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione o soggette alle procedure di autorizzazione e/o restrizione ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione della scheda di dati di sicurezza:
La precedente revisione della scheda di dati di sicurezza è stata modificata recependo le indicazioni per la sua compilazione previste dall'allegato II del regolamento (UE) n° 453/2010.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 3:

H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H400	Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:
✓Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
✓Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
✓Schede di dati di sicurezza dei fornitori di materie prime

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
$LC(E)_{50}$:	concentrazione letale (di effetto) per il 50% degli organismi
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
LD_{50}:	dose letale per il 50% degli organismi
EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
NOEC:	concentrazione di effetto non osservato
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
STEL:	limite di esposizione a breve termine
TWA:	media ponderata nel tempo
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:
Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua

Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24
20135 Milano - Italia
☎ +39 02.5417901
+39 02.55184474

pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.